

# Cava de' Tirreni



**LA CERIMONIA**  
Benemerenze civiche 2024  
assegnate ieri in Municipio  
Ferrara e Garofalo (postume)  
Accarino, Cherri e Ferraioli

## Minore accoltellato, scoppia la polemica

► Fermo convalidato per il 16enne che ha estratto l'arma e ferito il coetaneo: va a Nisida. Lite dopo vecchie ruggini ► Alfonso Senatore: «Servalli ripristini la sicurezza in città» la vittima resta in prognosi riservata all'ospedale di Salerno

**Simona Chiariello**

Convalidato l'arresto del minore, che la sera di Santo Stefano ha accoltellato un coetaneo di Nocera Superiore, al culmine di una lite scoppiata in via Balzico. Il 16enne, che vive con la nonna in una frazione cavese, è stato trasferito a Napoli, in un istituto penale per minori. Gli agenti del commissariato di Cava e della Squadra Mobile di Salerno che hanno proceduto all'arresto la stessa sera del ferimento hanno sequestrato i cellulari dei due ragazzi per individuare elementi utili alle indagini. L'incontro tra i due sarebbe stato casuale ma ci sarebbero dei precedenti. I minori si sarebbero incrociati più volte e addirittura in un'occasione ci sarebbe stato un primo diverbio perché un amico dell'accoltellatore avrebbe colpito al volto, con uno schiaffo, la sua fidanzata. Giovedì scorso sarebbero state, invece, delle avances ad una ragazza a spingere il 16enne di Nocera Superiore ad intervenire. La lite sarebbe scoppiata a Corso Umberto I. «Mi sta dando fastidio», avrebbe ripetuto più volte la ragazza, puntando l'indice contro il 16enne di origini indiane. Forse proprio per le vecchie ruggini, la vittima sarebbe intervenuta.

**LA RICOSTRUZIONE**

Il gruppo di ragazzi, a suon di spintoni, avrebbe raggiunto la

traversa di via Balzico dove il minore arrestato ha estratto un coltello e ha colpito, con un fendente, il coetaneo, ferendolo a pochi centimetri dal cuore. Il giovane ferito è stato subito soccorso ed accompagnato in auto al pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria dell'Olmo dove i medici hanno cercato di fermare l'emorragia per poi trasferirlo in chirurgia d'urgenza del San Leonardo per un intervento salvavita. Ora il minore è in prognosi riservata. Intanto l'accoltellatore è scappato, rifugiandosi a casa della nonna dove vive nonostante la madre ne abbia l'affido e il padre, originario dello Sri Lanka, sia fuori regione per lavoro. Gli agenti del commissariato di Cava e i colleghi della Squadra Mobile di Salerno sono riusciti ad identificare il colpevole ed a scovarlo nel suo nascondiglio, dove hanno trovato anche l'arma, un coltello, nascosto nella cassaforte di casa. Ieri la convalida dell'arresto e il trasferimento al carcere minorile di Nisida. Resta in prognosi riservata il 16enne accoltellato. Per uno strano disegno del destino, anche il padre del giovane fu accoltellato al termine di una lite col suo ex socio. L'episodio di violenza dell'altra sera riaccende l'allarme sicurezza, specie tra i giovani.

**L'AFFONDO**

Mentre il sindaco Vincenzo Ser-



valli firma un'ordinanza che vieta la vendita di alcolici e analcolici dalle ore 18 in occasione della notte Bianca, l'avvocato Alfonso Senatore di Meridione Nazionale rilancia la sua proposta di vietare le effusioni in pubblico con multe fino a 500 euro. «Servalli potrà anche essere un uomo d'amore ma ignora quello che succede nella sua città». E continua: «Nessuno ha parlato di baci, ma di effusioni, ossia di comportamenti che vanno oltre la tollerabilità pubblica. A Cava va ripristinata

la sicurezza e la civile vivibilità. Per far ciò bisogna combattere e reprimere ogni forma di illegalità e inciviltà. Ed è quello che sta accadendo a Cava de' Tirreni. Vedi l'ultima lite in piazza che si è conclusa con l'accoltellamento di un 16enne». E conclude: «Invito il sindaco a dimostrare di saper prendere decisioni coraggiose. Ribadisco l'importanza di un dialogo aperto e rispettoso su questioni che toccano la sensibilità collettiva».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Maggioranza alle corde test bilancio in consiglio

**Valentino Di Domenico**

Nel bel mezzo delle festività natalizie le dichiarazioni del presidente del consiglio comunale, Adolfo Salsano, hanno dato nuovo vigore al dibattito politico in città. In sostanza il presidente del parlamentino cittadino, già da tempo in rotta di collisione con la maggioranza, ha chiesto al sindaco Vincenzo Servalli di prendere atto del venir meno della maggioranza consiliare e di costituire un governo di "salute pubblica", con il coinvolgimento di tutte le forze politiche presenti in consiglio, anche in considerazione della vicenda dell'ammancio di quasi 2 milioni di euro dalle casse del Comune, con il trasferimento di somme di denaro non dovute a soggetti esterni, sia pubblici che privati. A quanto pare il sindaco Servalli sembra intenzionato ad andare avanti per la sua strada e quindi a non raccogliere l'invito di Adolfo Salsano, anzi. Già nelle scorse settimane il sindaco aveva esortato Salsano a lasciare la carica di presidente dell'assise. In ogni caso la cartina di tornasole per l'amministrazione Servalli sarà inevitabilmente l'appuntamento con il bilancio di previsione 2025-2027 che dovrà passare in consiglio comunale entro il 28 febbraio. Tenendo conto dei numeri sui quali può puntare la maggioranza in aula, ad oggi non più di 12 voti favorevoli (compreso quello del-

lo stesso primo cittadino), l'appuntamento con l'importante documento contabile di programmazione sarà un banco di prova decisivo per il futuro dell'amministrazione Servalli. Sulle parole del presidente del consiglio comunale è intervenuto il consigliere comunale di Siamo Cavesi, Marcello Murolo. «Quelle di Salsano sono affermazioni indiscutibili, che confermano quello che è sotto gli occhi di tutti, ma che assumono un valore particolare sia per il ruolo attualmente rivestito da Salsano, sia (e ancora di più) per la sua lunga storia politica - ha tuonato Murolo - Sono sicuro che, anche in questo caso, l'invito rivolto da Salsano al sindaco Servalli resterà senza alcun riscontro. Sembra chiaro che questa amministrazione persegue una logica di pura sopravvivenza, e, in questo ambito, il sindaco Servalli ha a cuore unicamente obiettivi di natura autopromozionale. Perciò, invece che a Salsano, presterà orecchio a chi gli consiglia di durare il più a lungo possibile, confidando nel tempo e nei rivolgimenti politici che potrebbero derivare dalle prossime elezioni regionali - ha aggiunto Murolo - questa strategia nulla ha a che fare con la buona amministrazione della città, che dovrà attendere le prossime elezioni per registrare finalmente un cambiamento di rotta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

F U O R I T U T T O

- 30 %

GRUPPONOVIELLO



CITROËN

www.grupponoviello.it